

Determinazione
della Gestione Commissariale
n. 48 del 29/02/2024

Prot. n. 812 del 29/02/2024

Oggetto: Affidamento dell'incarico legale per il recupero dei crediti vantati da IPA.

LA GESTIONE COMMISSARIALE

- Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22 del 16/02/2023 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (di seguito IPA).
- Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52 del 4 maggio 2023 recante *"Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)"*.
- Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 146/2023 recante *"gestione commissariale dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA) e conferimento incarico Commissario Straordinario e Sub-Commissario Straordinario"*, con la quale si dispone, tra l'altro, la proroga dell'attuale gestione commissariale di IPA, per l'ordinaria amministrazione, dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.
- Vista l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 16/02/2024, con cui si conferma la gestione commissariale dell'IPA fino alla nomina del nuovo organo gestorio nonché l'incarico del Dott. Antonio Lanza, quale Commissario Straordinario dell'Istituto per l'ordinaria gestione dello stesso fino alla nomina del nuovo organo gestorio e, comunque, fino al 29/02/2024, onde assicurare, tra l'altro, la gestione delle funzioni connesse all'erogazione dei servizi assistenziali

di natura sanitaria e la funzionalità dei centri sanitari, al fine di garantire la più ampia tutela degli iscritti.

- Vista la nota prot. n. 1214 del 21 febbraio 2024, con cui la Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Lazio *“concede termine all’Amministrazione al 30 aprile 2024 in ordine alle misure consequenziali effettivamente messe in campo a seguito della deliberazione n. 28/2023/GEST”*, specificando che tale dilazione temporale risulta essere funzionale *“non solo alla necessaria conclusione delle verifiche di competenza della Sezione, avviate con la sopra citata deliberazione, ma anche alla formale approvazione, ai sensi dell’art. 227 del Tuel, del rendiconto 2023 da parte di Roma Capitale”*.

Premesso che:

- l’Istituto vanta crediti mai onorati, concessi ad alcuni dei propri iscritti, che intende recuperare in via stragiudiziale o giudiziale, laddove necessario, tra cui n. 15 posizioni debitorie riportanti un credito complessivo da recuperare pari ad € 111.321,81;
- ognuna delle suddette posizioni debitorie ha ad oggetto un importo da recuperare che, ai fini del calcolo del compenso professionale dell’avvocato in ambito civile, rientra nello scaglione compreso tra € 5.200,00 ed € 26.000,00 ex D.M del Ministero della Giustizia n. 55/2014, *“Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell’art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247”* e ss.mm.ii.

Considerato che:

- tra le attività della gestione commissariale rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la continuità aziendale e la più ampia tutela degli iscritti, tra cui il recupero dei crediti non soddisfatti, individuati sulla base della significatività dei singoli importi e di un accertamento in merito alla sussistenza delle condizioni che possano presumibilmente condurre all’effettiva riscossione delle somme;
- in assenza di personale qualificato in materia di recupero crediti all’interno dell’organico dell’IPA, il Commissario Straordinario - in linea con quanto previsto dall’art. 2 del vigente Statuto e conformemente alle indicazioni di cui alle note del Capo di Gabinetto di Roma

Capitale prot. n. RA/4348 del 28/01/2022 e prot. n. RA/9997 del 20/02/2023 - ha in più occasioni chiesto assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Avvocatura capitolina, che con nota prot. n. RF/36010 del 14/04/2023 ha espressamente comunicato la propria indisponibilità, ritenendo che non sussistessero le necessarie condizioni e confermando di fatto tale posizione anche in seguito all'emanazione della richiamata Ordinanza Sindacale n. 52 del 4 maggio 2023;

- quindi, la gestione commissariale ha dovuto autonomamente attuare una complessa attività di ricognizione dei crediti, seguita dall'avvio delle azioni di recupero mediante la trasmissione di centinaia di lettere di diffida di pagamento e messa in mora e dal conferimento di incarichi legali a professionisti esterni per il recupero dei crediti vantati da IPA;
- si rende ancora una volta necessaria ed indispensabile la collaborazione di un Avvocato del libero Foro al quale affidare l'incarico legale per il recupero dei crediti sopra richiamati;
- tale figura esterna può essere proficuamente individuata nell'Avvocato Carmine Genovese, regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto, che presenta oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità in campo giuridico-amministrativo;
- con pec acquisita al prot. n. 572 del 08/02/2024 l'Avv. Genovese ha trasmesso la propria offerta economica per il recupero dei crediti relativi a talune posizioni debitorie, rettificata con nota prot. IPA n. 806 del 28/02/2024 ed ammontanti a complessive n. 15 posizioni, così articolata:

- 1) una componente fissa, pari a € 1.000,00 per ciascun procedimento da attivare, per un totale pari ad € 15.000,00 (oltre oneri di legge), di cui un acconto di € 3.782,00, oltre oneri di legge, da versare all'atto dell'incarico, e le restanti somme da corrispondersi sulla base dello stato di avanzamento delle attività di recupero poste in essere, comunicato dal Professionista mediante relazioni mensili;
- 2) una componente variabile, legata al riconoscimento dell'onorario stabilito dal Giudice, per un importo comunque mai superiore al massimo dei valori tabellari (con facoltà di richiederne la distrazione ex art. 93 c.p.c.). Qualora il Giudice riconoscesse un importo complessivo che superi tali limiti, il legale ribalterà in favore dell'IPA la parte eccedente e

l'alea del mancato riconoscimento delle spese graverà unicamente in capo al Professionista, che null'altro potrà richiedere all'Istituto;

3) le spese vive relative a ciascuna azione volta al recupero delle somme non sono incluse negli onorari sopra indicati, restando a carico dell'Istituto;

- il preventivo presentato dal Professionista, per come strutturato, risulta congruo e particolarmente conveniente per l'Istituto.

Vista la Determinazione Commissariale n. 317/2023, con cui è stato approvato l'esercizio provvisorio, così come previsto e per il periodo consentito dall'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità dell'IPA, per un periodo non superiore a mesi quattro ed entro il limite mensile di un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Carmine Genovese, Partita Iva: 12528611002, Codice Fiscale: GNVCMN87L12F839Z, Domicilio Fiscale: Piazza Paganica n. 13 – 00186 Roma (Rm), iscritto all'Albo professionale istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Potenza dal 15/10/2015, pec: carminegenovese@pec.it, l'incarico – previo conferimento di mandato professionale - per l'attività di recupero crediti, meglio descritta in premessa;
- di autorizzare il suddetto affidamento riconoscendo al Professionista un onorario complessivo di € 15.000,00 oltre oneri di legge e spese vive;
- di impegnare, a titolo di acconto, l'importo complessivo di € 3.933,28, di cui € 3.782,00 per onorario, € 151,28 per cassa avvocati al 4%, sul capitolo 01.04/00.02 del Bilancio di Previsione 2024;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno impegnate le ulteriori somme che verranno liquidate sulla base dello stato di avanzamento delle attività di recupero poste in essere, comunicato dal Professionista mediante relazioni mensili;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno impegnate le eventuali somme per il

pagamento delle spese vive necessarie per l'espletamento dell'incarico conferito con la presente determinazione.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Lanza

Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04/00.02	2000996	3.933,28	2024

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, 29/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Lanza